

Vai all'articolo <https://primabergamo.it/scuola/fondazioni-ikaros-et-labora-e-jobscademy-linea-dura-dei-sindacati-si-va-verso-lo-sciopero/>



NERVI TESI

Fondazioni Ikaros, Et Labora e JobsAcademy, linea dura dei sindacati: si va verso lo sciopero

La "mano tesa" di Regione non basta, la Cgil spiega che la situazione non si sblocca. Chiesto alla Prefettura un tentativo di conciliazione



Bergamo · 09/05/2026 alle 10:10

Da un lato, l'ottimismo di Regione; dall'altro, la linea dura dei sindacati. Continuano le tensioni all'interno delle Fondazioni Ikaros, Et Labora e JobsAcademy. La decisione di Regione Lombardia di [prendersi carico di tutti i costi relativi a personale e didattica della Ikaros](#) così da permettere la conclusione dell'anno scolastico in corso, infatti, non sembra aver sbloccato del tutto la situazione.

«Senza stipendio da tre mesi»: sciopero più vicino

A spiegarlo sono le sigle sindacali Fp, Nidil Cgil e Cgil Lombardia, che in un comunicato stampa diffuso ieri (8 maggio) spiegano come le assemblee di [Grumello del Monte](#), [Calcio](#) e [Buccinasco](#), a cui hanno partecipato oltre 70 persone tra dipendenti, collaboratori e partite liva, [abbiano scelto la linea dura: si va verso lo sciopero](#), dunque. Le sigle spiegano anche che la decisione [chiama in causa non solo la Fondazioni Ikaros, ma anche Et Labora e JobsAcademy](#), «colpevoli di aver lasciato il personale senza stipendio per i mesi di febbraio, marzo e aprile».



NEWS prima



OPPOSIZIONE

Totonomine e alleanze nel Centrosinistra: come cambierebbe l'Italia con Elly Schlein

FINALMENTE

Mentre da Napoli Papa Leone lancia l'ennesimo appello "Basta alle guerre", è tregua tra Russia e Ucraina

CRISI ENERGETICA

Voli: prezzo biglietto non può essere modificato neppure in presenza di aumenti del costo del carburante

EQUILIBRI IN BILICO

Centrodestra tra sondaggi e riforme: le tre sfide che agitano la maggioranza

[Altre notizie](#)

netweek SPORT



CALCIO

Esclusiva Netweek – Moggi: "Allegri e Tare via? Io farei fuori Cardinale e Furlani"

INTERNAZIONALI D'ITALIA

Clamoroso a Roma: Djokovic fuori all'esordio con Prizmic!

SERIE A

Lautaro: "Fedele al progetto Inter, mi sento a casa"



La sede di JobsAcademy a San Paolo d'Argon

È proprio la Cgil a sottolineare come la crisi sembrasse vicina a una svolta quando, mercoledì 6 maggio, Regione Lombardia aveva proposto un piano per sbloccare i pagamenti arretrati almeno della Ikaros. Un'apertura che aveva incassato il via libera del sindacato, ma che ha subito una brusca frenata dopo [la successiva presa di posizione dei presidenti delle Fondazioni](#), che oltre a rimarcare il loro pieno supporto a personale e famiglie e a criticare l'atteggiamento di Regione, ha parlato di «discriminazione» nel momento in cui il Pirellone escludeva le Fondazioni Et Labora e JobsAcademy – almeno per ora – dalla misura eccezionale.

Il nodo fidejussioni e l'appello a famiglie e Comuni

I sindacati, però, aggiungono che il vero problema è un altro: «Il nodo resta tecnico, ma pesantissimo: mancano le fidejussioni per alcune delle strutture formative, passaggio indispensabile perché la Regione possa pagare direttamente i lavoratori. [Mancano inoltre certezze rispetto ai pagamenti futuri](#)».

«La qualità della formazione passa prima di tutto attraverso la dignità del lavoro e l'applicazione del contratto collettivo nazionale di lavoro sottoscritto dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative a livello nazionale – spiegano Fp, Nidil Cgil e Cgil Lombardia -. Consapevoli dei disagi che possiamo creare alle famiglie e agli studenti, pensiamo che queste azioni, se pure dure, siano necessarie a garantire un'istruzione di qualità ai ragazzi. Motivo per cui invitiamo anche i genitori e le amministrazioni comunali coinvolte a far sentire la propria voce per risolvere al più presto questa situazione».

Chiesto al prefetto un tentativo di conciliazione

In conclusione di comunicato, i sindacati spiegano che la partita si sposta ora in Prefettura a [Bergamo](#). Ieri le sigle hanno infatti aperto la procedura per il tentativo obbligatorio di conciliazione: se le Fondazioni non garantiranno il saldo immediato di quanto dovuto, verrà fissata la data dello sciopero che fermerà le attività in tutte le sedi. Nel frattempo, i lavoratori hanno già iniziato a muoversi per vie legali, avviando le procedure di messa in mora e le ingiunzioni di pagamento.

Rota (FI): «Da Regione grande segno di attenzione»

SERIE A

Udinese, Runjaic: "Ekkelenkamp non ci sarà, Davis dalla panchina"

Altre notizie

VIDEO PIÙ VISTI



INCIDENTE

Tragico schianto in via Rosa a Bergamo, morto un giovane di 26 anni in moto

PRESENTAZIONE

Alumni Cattolica, una comunità che condivide: presentato "Energy Shock" con Giuseppe Argirò

TELEVISIONE

Intelligenza artificiale per le PMI: se ne è parlato su Telecity con "Economia & Territori"

Altri video

IDEE E CONSIGLI



Daverio1933 presenta "Dietro le quinte": quando la gioielleria si fa teatro

ARTICOLO SPONSORIZZATO

Fisico a mela come vestirsi – consigli utili per valorizzare la silhouette

Shopping e arte si incontrano al Franciacorta Designer Village

Nutrizione sportiva a Bergamo: l'approccio integrato del Dott. Francesco Corti tra dieta, movimento e monitoraggio

Altre notizie



Iva Rota, consigliere regionale bergamasco di Forza Italia

Nonostante tutto questo, da Regione filtra ottimismo. **Ivan Rota**, consigliere regionale bergamasco di Forza Italia, dice: «Quanto deciso da Regione, e in particolare dall'assessore all'Istruzione, **Simona Tironi**, è un grande segno di attenzione verso i lavoratori che non percepiscono la retribuzione da mesi e allo stesso tempo è la soluzione per concludere l'anno scolastico per i ragazzi. La pesante crisi che sta colpendo questi importanti istituti professionali, certamente non per responsabilità di Regione, non devono in alcun modo inficiare il percorso formativo degli studenti, che sono 1.800 nelle nostre sedi bergamasche di Grumello, Calcio e **San Paolo d'Argon** su un totale di 2500 allievi sparsi in tutte le sedi regionali».

TU COSA NE PENSI?

Prima Bergamo

Registrazione tribunale:
Bergamo 07/2018 6/11/2018

ROC:
15381

Direttore responsabile:
Andrea Rossetti

Editore:
Media (iN) Srl

Contatti

Email:
redazione@primabergamo.it

Telefono:
035235110

Pubblicità

Concessionaria:
Publi(iN) Srl

Email:
publiin@netweek.it

Telefono:
03999891

Info e note legali

Gruppo Netweek
Siti del gruppo
Messaggi elettorali
Privacy Policy
Cookie Policy

W3C
logo

© 2026 Media (iN) Srl. Tutti i diritti riservati.